

LA BELLA E LA BESTIA

PERSONAGGI:

Narratore

Belle

Bestia

Padre di Belle

Le 2 sorelle di Belle

Cavallo Philip

Lupi

NARRATORE: c'era una volta un mercante molto ricco. Aveva 3 figlie, le 2 maggiori erano molto avidi e piene di pretese:

SORELLA 1: "babbo, mi compri un vestito tutto d'argento?"

SORELLA 2: "Babbo, se a lei lo compri d'argento a me lo devi comprare d'oro"

NARRATORE La figlia più piccola invece era molto umile e gentile:

BELLE: "ciao io sono Belle" e fa un inchino

NARRATORE Un brutto giorno il mercante perse tutte le sue ricchezze, perché le sue navi piene di merci da vendere, erano affondate in una tempesta.

PADRE: "figlie mie, siamo diventati poveri. D'ora in avanti la nostra vita sarà diversa, non potrò più comprarvi bei vestiti né gioielli preziosi"

BELLE "non ti preoccupare papà, noi ti vogliamo bene lo stesso. La cosa più importante è stare bene insieme, tutto il resto non ha importanza"

SORELLA 1 E 2 "accidenti adesso come faremo? Non potremo più sposarci con ragazzi ricchi e famosi!" dicono arrabbiate

NARRATORE dopo un po' di tempo il padre seppe che una delle sue navi perdute si trovava al porto. Così decise di andare a vedere se poteva recuperare le sue merci. Prima di partire disse alle figlie:

PADRE: "Finalmente potrò vendere le merci e saremo di nuovo ricchi. Ditemi quale regalo posso portarvi quando tornerò"

SORELLA 1: " un abito di pizzo con scarpette in raso e una collana di perle"

SORELLA 2: " un abito di seta, con scarpette di seta, una collana d'oro, con orecchini e braccialetto"

SORELLA 1 " allora anch'io voglio gli orecchini e il bracciale di perle"

SORELLA 2 "la collana, il bracciale e gli orecchini devono essere d'oro, ma ci voglio anche delle pietre preziose insieme"

PADRE "Va bene non litigate, vedo se posso esaudire i vostri desideri, e tu Belle, cosa vorresti?"

BELLE "A me basta una rosa"

Le sorelle ridono

NARRATORE purtroppo quando il padre arrivò al porto la nave era inutilizzabile, non riuscì neanche a venderla, e soprattutto delle merci non c'era nessuna traccia. Così si incamminò verso casa con il suo cavallo Philip. Era buio quando si trovò nella foresta, stava nevicando, il vento soffiava e faceva davvero freddo. Finalmente in lontananza vide delle luci. Si avvicinò e si trovò di fronte ad un castello. Entrò per chiedere aiuto.

PADRE "c'è qualcuno" ripetere 3 volte

NARRATORE "il castello era tutto illuminato e nella sala da pranzo c'era un grande tavolo apparecchiato con tante buone cose da mangiare. Non avendo risposta, si sedette e mangiò. Poi salì la grande scala e si riposò in una delle camere. La mattina dopo trovò sul tavolo la colazione già preparata. Mangiò. Quindi andò in giardino e trovò il suo cavallo, che durante la notte era stato rifocillato e riparato nella grande stalla. Vide delle rose bellissime, pensò a Belle e ne prese una."

BESTIA, fa dei ruggiti "Ti ho accolto nel mio castello, hai mangiato, hai dormito e tu per ringraziarmi mi rubi una delle mie preziose rose"

PADRE "perdonami, volevo solo prendere una rosa per una delle mie figlie"

BESTIA: verrai imprigionato per quello che hai fatto" fa un ruggito

NARRATORE il padre si ritrovò in una galera del castello. Il cavallo Philip fece ritorno a casa da solo, dopo che Bestia gli aveva sussurrato delle parole magiche in un orecchio. Belle vide il cavallo e gli corse incontro.

BELLE "Philip cosa è successo? Dov'è il papà? Presto portami da lui"

NARRATORE: Philip porta Belle al castello.

BELLE "Permesso, c'è nessuno? Papà dove sei?" Belle cerca il padre in tutto il castello, continuandolo a chiamare, fino a quando non sente la sua voce:

PADRE "sono qui, Belle." Belle trova il padre, che tossisce

BELLE "oh papà, sei imprigionato. Chi è stato? Stai male stai tossendo"

PADRE "non preoccuparti per me, vai via prima che arrivi..."

Arriva la Bestia

BELLE "Chi è lei?"

BESTIA "Sono il padrone del castello e tu chi sei?"

BELLE "sono Belle la figlia dell'uomo che avete imprigionato, la prego liberi mio padre, è anziano e malato."

BESTIA “con me non si è comportato bene, non avrebbe dovuto venire qui”

BELLE “ la prego, farò qualunque cosa, ma lo liberi. Rimarrò io al suo posto”

PADRE “ no, Belle, vai via, torna a casa”

BESTIA “ va bene, libererò tuo padre, ma tu rimarrai qui per sempre” urla la bestia

BELLE “va bene, rimarrò per sempre

NARRATORE La Bestia liberò il padre, che abbracciò Belle, poi disse all’orecchio del padre delle parole magiche e questi si ritrovò a casa.

BESTIA: adesso questa è la tua casa. Stasera cenerai con me, di sopra troverai una stanza tutta per te, c’è un abito nell’armadio, che indosserai. Ti aspetto alle 8 per la cena”

BELLE “ mi rifiuto di cenare con lei, starò qui come promesso, ma non si aspetti niente da me. Non ricevo ordini da nessuno Non voglio avere nulla a che fare con lei”

BESTIA “se non cenerà con me non cenerà affatto”

NARRATORE: Belle sale le scale e trova la sua camera. E’ bellissima, piena di rose appena colte, nell’armadio ci sono vestiti splendidi. Su un tavolinetto c’è anche la sua cena. Ma Belle è troppo arrabbiata. Così corre via, fuori dal castello. Sta nevicando, da lontano sente i lupi che ululano (ULULARE), arrivano ed assalgono Belle. Per fortuna arriva la Bestia e la salva. La riporta a casa. Bestia però è ferito ad una braccio. E Belle lo medica.

BELLE:” buono, non ti muovere” Bestia si muove e ruggisce mentre lei cerca di medicarlo.

BESTIA: “che dolore! Se non fossi fuggita dal castello non mi sarei ferito”

BELLE: “se non mi avessi spaventata non sarei fuggita. Adesso brucerà un po’ il disinfettante, ma cerca di stare fermo. Grazie per avermi salvato la vita, i lupi mi avrebbero di sicuro uccisa se non ci fossi stato tu”

NARRATORE Belle e Bestia diventano amici. Lui le mostra la sua biblioteca e belle adora i libri. A tavola Bestia mangia senza posate e con la testa dentro il piatto, Belle cerca di insegnargli ad usare le posate, ma lui non ci riesce, così anche Belle mangia come lui. Poi Belle insegna a Bestia a ballare. A Belle comincia a piacere Bestia, soprattutto i suoi grandi occhi azzurri. TUTTE QUESTE AZIONI VANNO MIMATE.

NARRATORE : Bestia aveva regalato a Belle uno specchio magico, nel quale poteva vedere tutto ciò che desiderava. Belle guardava spesso suo padre e le sue sorelle. Un giorno però vide il padre malato.

BELLE “ti prego lasciami andare a casa. Mio padre sta male, devo curarlo. “

BESTIA: “ Vai pure. Sei libera. Però ricordati: se non tornerai io morirò”

BELLE: “ tornerò al massimo entro 1 settimana, te lo prometto.”

BESTIA: portati con te lo specchio magico, prendi questo anello, quando lo toglierai la sera e lo metterai sul comodino, la mattina dopo sarai in qualsiasi posto tu desideri andare”

NARRATORE: Belle al mattino dopo si svegliò nel suo letto, si alzò e andò subito dal padre

BELLE: “Papà, come ti senti?”

PADRE “ adesso che ci sei tu, molto meglio.”

Arrivano le sorelle invidiose:

SORELLA 1 “guarda che abito che indossa!”

SORELLA 2 “ gurda le scarpe”

SORELLA 1 “ e l’anello?, quello lo voglio io!”

NARRATORE il padre si ristabilì ben presto. Passarono 10 giorni, quando una notte Belle sognò Bestia in terra in giardino. Guardò nello specchio magico e vide la stessa cosa. Così si tolse l’anello e la mattina dopo si trovò al castello. Corse il giardino e trovò la Bestia così come lo aveva visto nel sogno e nello specchio.

BELLE Bestia, sono tornata. Rispondimi”

BESTIA “Belle, è troppo tardi. Sto morendo” Bestia chiude gli occhi.

NARRATORE Belle scuote Bestia, lo chiama, ma lui è morto.

BELLE: “Svegliati ti prego. Non puoi morire” Belle piange.

BELLE: “Non puoi morire. Io ti amo”

NARRATORE :Si sentì un tuono e tutto si trasformò. Bestia diventò un bellissimo principe

BELLE: “Ma sei tu?”

BESTIA: “Sì , sono io. Una fata mi aveva trasformato in Bestia, perché non fui gentile con lei, in realtà non ero gentile con nessuno. Disse che sarei rimasto Bestia fino a quando una fanciulla non si fosse innamorata di me”

FINALE: Belle e Bestia danzano insieme.